N. 15 — Mercoledì 15 Gennaio — ANNO XXXVI — TORINO 1902 — Mercoledì 15 Gennaio — N. 15

ARCHIVIO STORICO

LE ASSOCIAZIONI

In Torino si ricevono all'Amministrazione del giornale in Piazza Solferino ed alla Libreria Remo Streglio e C., Piazza Castello (Galleria Subalpina); fuori Torino presso gli Uffici postali del Regno.

Prezzi d'associazione per Anno Sem. Trim.
Italia, Tripoli, Eritrea 48 00 25 00 13 00
Estero qualunque destinazione 96 00 50 00 25 00

Ogni numero cent. 5 in tutta Italia
Arretrato Cent. 10.

(Conto corrente colla Posta).

LA STAMPA

GAZZETTA PIEMONTESE

Frangar, non flectar

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente da HAASENSTEIN E VOGLER

TORINO, Piazza San Carlo, e via Santa Teresa 9 FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - VENEZIA

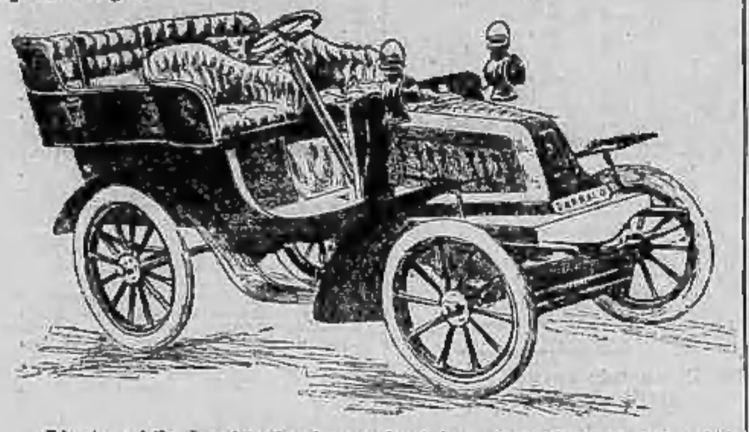
Prezzo per ogni linea di colonna o spazio di linea di corpo 7: in 4ª pag. Centesimi 40 - in 3ª pag. dopo la firma del gerente Lire 2 Necrologie Lire 1 50 - Corrispondenze private Cent. 25 per parola. Pagamento anticipato.

Ogni numero cent. 5 in tutta Italia
Arretrato Cent. 10.

(Conto corrente colla Posta).

Il nostro primo premio

Poichè non tutti i nostri lettori hanno potuto vedere, durante il tempo in cui rimase esposto al pubblico, lo splendido automobile, che costituisce il nostro primo premio, crediamo conveniente riprodurne ora qui il disegno.



L'automobile da viaggio che toccherà in premio al nostro abbonato, il cui nome verrà estratto per il primo il giorno 1° febbraio p. v., può contenere comodamente quattro persone, ed esce dalla fabbrica Darracq. Il suo valore assoluto è di *SETTEMILA LIRE*.

La fabbrica DARRACQ è una delle più rinomate nello *sport* automobilistico e conta già numerose vittorie (28 primi premi, 2 secondi e 2 medaglie d'oro dei Ministeri) in « matches », corse e gare d'ogni sorta. La vettura che abbiamo da essa acquistata è della forza di sette cavalli, elegantissima, dotata di tutti gli accessori (tettuccio, fanali, pompa, oliatori, ecc., ecc.), di ultimo modello, con gomme Michelin rinforzate e garantita all'abbonato vincitore, come venne garantita a noi per un anno. La carrozzeria è stata fabbricata dalla ditta E. Alessio di Torino.

L'immenso sviluppo che va acquistando per ogni dove l'automobilismo, divenuto ormai lo « sport » veramente regale, il desiderio che è nei più di poter diventare possessore di una buona macchina, farà, siamo certi, apprezzare la scelta fatta di una vettura splendida nell'aspetto, sicurissima nel funzionamento, solida, resistente, tale cioè da poter gareggiare in eleganza e in velocità con le migliori macchine modernissime da viaggio.

Ma il nostro primo premio ha anche una preziosissima attrattiva di più. L'abbonato che la sorte avrà favorito con il primo premio, potrà a sua scelta, invece dell'automobile, ritirare al nostro Ufficio d'amministrazione, il giorno dopo l'estrazione

la somma di 5000 lire in contanti (cinquemila lire).

Il tempo utile per abbonarsi alla STAMPA e concorrere ai trentadue splendidi premi scade alla mezzanotte del 31 gennaio corrente.

L'abbonamento annuo costa L. 48,50 e L. 18 se l'abbonato desidera avere anche un premio fisso di CINQUE LIRE IN LIBRI, da scegliersi in apposito catalogo che vien inviato *gratis*.

Il programma della nuova sessione.

Diminuzione del prezzo del sale? Municipalizzazione dei pubblici servizi.

Ci telegrafano da Roma, 14, ore 16:

La preparazione del programma per la nuova sessione non sarà nè così semplice nè così breve, come alcuni suppongono. Anzitutto i ministri debbono intendersi sui disegni di legge già presentati e che vogliono essere conservati. In secondo luogo debbono determinare quali dei progetti annunciati, direttissima, acquedotto pugliese, porto di Genova, ecc., debbono essere proposti, in guisa che la loro discussione sia imminente. E da ultimo bisogna aggiungere al programma alcunchè di nuovo.

A questo proposito debbo dirvi che alcuni ministri (per ora non vi dico quali) sono di avviso che il Gabinetto, correntemente alle promesse fatte, debba annunziare e proporre qualche nuova diminuzione di tasse. Essi si fanno forti dell'andamento dell'entrata, che assicura, anche per l'esercizio corrente, un avanzo forse di più che di meno dei 42 milioni dell'esercizio passato. Ritengono che una parte di questo avanzo possa essere impunemente dedicato ad una diminuzione del prezzo del sale.

Di quell'argomento però non si è ancora parlato formalmente in Consiglio, e quando se ne parlerà, le obbiezioni non mancheranno.

Al momento opportuno saremo informati delle idee che prevarranno.

Inoltre a sessione nuova il Giolitti presenterà certo il disegno di legge per la municipalizzazione di alcuni servizi pubblici. Lo Schanzer ha quasi ultimato lo studio che gli fu dal ministro commesso su ciò che si è fatto o si fa in altri paesi.

I Comuni, giusta la nuova legge, sarebbero autorizzati a municipalizzare alcuni servizi pubblici; ma però dovrebbero costituire per essi Amministrazioni separate ed autonome, con bilanci separati e con norme inflessibili e rigorose per determinare la responsabilità degli amministratori. *S.*

Per i contratti di lavoro.

Modificazioni al diritto vigente.

Ci telegrafano da Roma, 14, ore 21,40:

La Commissione, incaricata di studiare e proporre le modificazioni che debbono essere introdotte nel diritto vigente circa i contratti agrari e di lavoro, ha presentato al Governo le sue deliberazioni, coordinate in due schemi di legge.

Il progetto sui contratti agrari disciplina le locazioni, dichiara nulli i patti angarici e determina i compensi in caso di miglioria.

Il progetto sui contratti di lavoro definisce i diritti rispettivi del padrone o dei lavoratori, vieta ogni forma di sfruttamento, e accorda ai lavoratori il privilegio contemplato dall'articolo 1956 del Codice civile per un anno di mercede. Infine, il progetto contiene opportune disciplina pei compromessi volontari e il licenziamento degli apprendisti. Estende inoltre la maggior parte delle disposizioni alla numerosa classe degli impiegati di commercio.

Ma non agli altri impiegati e alla gente di mare, per cui si provvederà con altro progetto.

L'on. Cocco-Ortu si sta occupando personalmente del progetto relativo al contratto di lavoro.

Pel divorzio e per la ricerca della paternità.

Ci telegrafano da Roma, 14, ore 21,15:

La *Tribuna* assicura che è nei propositi del Governo di prendere una iniziativa del progetto pel divorzio, il quale sarebbe presentato insieme con altre modificazioni al Codice civile. Fra queste sono da notare le disposizioni che ammettono la ricerca della paternità.

Il disegno di legge Nasi sulla nomina e sul licenziamento dei maestri.

Riunioni per ieri sera — Le Commissioni giudicatrici — La circolazione del Consiglio provinciale scolastico — Le ragioni di licenziamento — Per il pagamento degli stipendi.

Ci telegrafano da Roma, 14, ore 21,15:

Il disegno di legge dell'on. Nasi intorno alla nomina o al licenziamento dei maestri elementari e direttori didattici consta di 19 articoli.

Tutte le nomine degli insegnanti alle scuole elementari comunali debbono essere deliberate in seguito a concorso, salvo nei casi di speciale urgenza, tassativamente indicati dal disegno di legge. Qualunque nomina fatta senza concorso è provvisoria e non può avere una durata maggiore dell'anno scolastico pel quale fu necessario, la via eccezionale, di provvedere. Il concorso, di regola, deve essere indetto da ciascun Comune. Se il Comune non si vale di questo diritto, provvederà il Consiglio provinciale scolastico.

Ai Comuni che corrispondano al maestro uno stipendio superiore al minimo legale, è data facoltà di indire il concorso altre che per titoli anche per esame, alle condizioni contenute nel regolamento stesso.

Le Commissioni giudicatrici nei concorsi saranno sempre presedute dal provveditore. Se il concorso è per titoli la Commissione proporrà, per ogni posto vacante, i tre candidati che possegnano i titoli migliori, fra i quali soltanto il Consiglio comunale ha facoltà di scegliere o nominare l'insegnante. Se il concorso è anche per esame, la Commissione classificherà i candidati secondo il merito risultante dalla votazione media sui titoli e sull'esperimento. Il Consiglio comunale segnirà, nella nomina degli insegnanti, l'ordine di questa graduatoria, scegliendo, per provvedere a ciascun posto vacante, fra i tre che successivamente verranno a trovarsi primi nella graduatoria. La terna, a graduatoria di concorso, non potrà in nessun caso avere altra durata ed efficacia se non per i posti che rimanessero vacanti durante l'anno scolastico pel quale il concorso fu bandito. Nessuna nomina è valida se non è approvata dal Consiglio scolastico provinciale.

L'insegnante è nominato per un triennio di prova; compiuto questo triennio, la nomina diventa definitiva, salvo il caso che sia disdetta dal Consiglio comunale almeno sei mesi prima dello spirare del triennio. La disdetta, motivata, deve essere notificata all'insegnante e al Consiglio provinciale scolastico. I motivi di licenziamento, fissati dall'art. 7, sono questi:

1.o Provata negligenza abituale;

2.o Inettitudine didattica ed educativa sopraggiunta in seguito ad infermità;

3.o Fatti noti o provati che abbiano fatto cadere il maestro nella pubblica disistima;

4.o Essere il maestro incorso negli ultimi cinque anni, per tre volte nella pena della censura e due in quella della sospensione;

5.o Aver cercato di infondere negli alunni principii contrari alle istituzioni.

L'art. 8 si occupa della nomina dei direttori didattici. Lo stipendio dei direttori sarà uguale a quello massimo con cui sono retribuiti i maestri dal Comune, aumentato di un decimo.

L'art. 9 stabilisce che il Consiglio provinciale scolastico, col consenso dei Comuni interessati o dei maestri, può trasferire questo da una ad altro Comune della provincia.

L'art. 11 tenta di risolvere la grave questione del pagamento degli stipendi, e prescrive che alla scadenza di ogni bimestre i Comuni debbano inviare alla Giunta provinciale amministrativa i mandati di pagamento dello stipendio mensile debitamente quietanzati dai maestri. Se entro i 15 giorni dalla scadenza del pagamento i Comuni non avranno adempiuto a quest'obbligo, la Giunta provinciale emetterà dei mandati coattivi, i quali saranno esecutivi nonostante l'opposizione del Comune inadempiente.

Gli articoli 14 e 15 regolano le condizioni dei maestri di grado inferiore.

L'UFFICIO DEL LAVORO
AL SENATO DEL REGNO.

(Per filo diretto da Palazzo Madama alla Stampa)

Seduta del 14 gennaio.

Roma, 14, sera.

Presidenza Saracco.

La seduta è aperta alle 15,35.

Il nuovo senatore Resti-Ferrari giura.

Il PRESIDENTE comunica le dimissioni del senatore Fabrizio Colonna da membro della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

Interpellanza.

ASTENGO svolge una interpellanza sui ruoli organici dell'Amministrazione dello Stato.

ZANARDELLI, presidente del Consiglio, dice che il relativo progetto di legge, approvato dal Senato, fu presentato alla Camera, ma non venne in discussione per l'ostruzionismo di lavoro. Assicura il Senato che il progetto sarà quanto prima ripresentato.

Si intraprende la discussione

Sull'Ufficio di lavoro.

BACCELLI, ministro di agricoltura, consente che la discussione si apra sul progetto di legge così com'è stato modificato dall'Ufficio centrale del Senato.

SALADINI dice che il progetto di legge risponde alla necessità imposta al Governo dalle presenti condizioni sociali. Le funzioni dell'Ufficio del lavoro saranno presso molti passi alla pacificazione sociale, attenuando gli attriti fra capitale e lavoro e contribuendo al mantenimento dell'ordine.

Il progetto, così venne approvato dalla Camera, a lui non dispiacerà, ma non consente nelle modificazioni introdotte dall'Ufficio centrale, e ne espone le ragioni.

Nota che queste modificazioni forzerebbero a ritornare il progetto alla Camera, avendo fu già opportunamente modificato dal presidente del Consiglio.

L'oratore dice che si può negare qualsiasi riconoscimento alle organizzazioni operaie e, dall'Ufficio centrale sul diritto di rappresentanza nel Consiglio superiore del lavoro, e crede provvido l'intervento dello Stato presso tali Associazioni per regolarne l'organizzazione e le fusioni.

Ammettendo la rappresentanza della Federazione dei contadini, non si aderisce alle dottrine da loro espresse in recenti adunanze, ma al di modo che siano diramate e combattute le loro teorie.

Nota in seguito che, su 40 membri, due soli rappresenterebbero la Federazione delle Camere del lavoro, due quella dei contadini ed uno solo la Federazione dei lavoratori dei porti e del mare.

Conchiude augurandosi che il Governo ed il Senato mantengano nel Consiglio del lavoro quella rappresentanza delle organizzazioni operaie che l'Ufficio Centrale vorrebbe escluse.

GINISTRELLI è contrario alla legge.

Dice che questa legge non solo sarà dannosa, ma farà anche ritenere gli attuali governanti come « *Dio spiranti ed ai nuovi no* ».

MARAGLIANO nota che nella legge c'è il difetto organico di non aver provveduto alla costituzione degli organismi elementari di cui l'Ufficio del lavoro deve essere le somme e le sintesi: Federazioni, Leghe, Camere di lavoro, devranno essere collegati intimamente al Consiglio del lavoro per formare un tutto organico e rispondere allo scopo. Dice che se questo non si è fatto nella legge, si può fare con regolamenti, o un ordine del giorno del Senato, accettato dal Governo, potrebbe stabilire appunto che nel regolamento siano definite le istituzioni chiamate ad eleggere una rappresentanza nel Consiglio del lavoro. Così si eliminerebbero le ragioni delle modificazioni dell'Ufficio centrale, e la legge potrebbe essere subito approvata.

PISA dice ch'è ormai evidente la necessità di regolare il contratto di lavoro e l'opportunità dell'odierno disegno di legge, il quale è tutt'altro che perfetto, ma come principio di una legislazione sul lavoro è accettabile. Le modificazioni introdotte dall'Ufficio centrale tendono a non riconoscere una veste legale ad alcuna Associazione operaia. Esistono difatti importanti Associazioni di lavoratori in Italia, e non è prudente ignorarle affatto quando si tratta di organizzare un Consiglio del lavoro.

Legge un brano della relazione dell'Ufficio centrale, che par la dovuto riconoscere tale convenienza sociale, ma gli emendamenti da esso proposti nel disegno di legge non rispondono al concetto di tale convenienza. Rileva le altre modificazioni introdotte nell'Ufficio centrale, che riduce a 40 il numero dei membri del Consiglio del lavoro, dei quali solo 10 rappresentanti dell'elemento operaio, e non lascia che tre membri alla designazione diretta delle Società di mutuo soccorso.

Osserva che tale rappresentanza dell'elemento operaio non è proporzionata. Vorrebbe che fossero ristabilite le proporzioni numeriche del progetto quali erano prima rispondenti meglio alla realtà. Ricorda le parole fatidiche di Cavour relative al movimento sociale ed ai doveri dei legislatori, per conchiudere che il Senato farà opera di previdenza e savierza votando il progetto di legge.

CARNAZZA-PUGLISI rileva che il progetto di legge risponde ad una necessità ed ai principii economici più puri; ma esso è ristretto da qualcuno frainteso: il progetto non tende ad organizzare il lavoro, ma solo a garentirlo, mantenendone la libertà. E' in nome della libertà economica che il Senato deve approvare il progetto.

Occorre se le Corporazioni operaie siano o no persone giuridiche, tali da poter far parte del Consiglio del lavoro, è, secondo l'oratore, opera inutile. La questione tra il capitale e il lavoro s'impone. Occorre far presto e provvedere con saggie disposizioni legislative in favore dell'operaio che lavora e che soffre. Il progetto di legge è opera saggia; il ritardarne più oltre la sua attuazione potrebbe essere pericoloso. Si augura pertanto che il Senato sarà per approvarlo senza ulteriore indugio. *(Approvazioni)*

ODESCALCHI nè sostiene, nè combatte il progetto di legge.

Espone i fini del presente progetto di legge. Lo scopo principale ed utile è quello di creare un centro d'informazioni sul lavoro in Italia. Lodo tale intento, che dovrebbe essere raggiunto anche per altri rami dell'attività, e dice delle condizioni deplorevoli del lavoro in alcune parti d'Italia.

Nota quanto siano poco letti i Bollettini ufficiali; converrebbe meglio acquistare una rubrica dei periodici che già si pubblicano per dare le informazioni che si riferiscono al lavoro.

Il PRESIDENTE, poichè non vi sono altri oratori iscritti, dichiara chiusa la discussione generale, riservando la parola al relatore ed al ministro.

Il seguito della discussione viene rinviato a domani.

La seduta è tolta alle ore 16,40.

Domani seduta alle ore 15.

Note alla seduta.

Ci telegrafano da Roma, 14, ore 17,10:

Il Senato è assai popolato e animato anche nelle tribune. La posta di presenti 200 senatori; però nell'aula non ve ne sono solamente circa 120.

Il banco dei ministri è completo: manca solo Prinetti, al cui posto siede Alfredo Baccelli.

Nella tribuna dei deputati noto Mazziotti, Ceo-Pinna, Torraca, Capelli e altri.

L'interpellanza di Astengo, tolta qualche frase vivace nelle botte e risposte tra lui e Zanardelli, finisce senza incidenti e senza che il Senato mostri di appassionarvisi.

L'opinione del barone O'Estournelles sull'accordo franco-italiano.

Le enormi difficoltà di un'impresa italiana in Tripolitania — Gli interessi della Francia nel Marocco.

Ci telegrafano da Roma, 14, ore 21,15:

La *Tribuna* pubblica un'intervista del suo corrispondente parigino col barone D'Estournelles, autorevole deputato e assai competente in fatto di politica estera. Ecco quanto il barone D'Estournelles ha detto circa Tripoli e il Marocco: « L'idea di andare a Tripoli parmi che sia piaciuta popolare in Italia. Si comprende che la ferita che ebbe il vostro amor proprio nel 1881, a proposito di Tunisi, non è ancora rimarginata. L'occupazione di Tripoli non dico che la curerebbe come una rivincita, ma come un compenso; magro compenso, invero, poichè la Tripolitania, regione che io ho percorso e conosco perfettamente, è tutt'altra cosa della Tunisia. Questa è un paese docile e governabile, è il nostro Egitto. Quanto alla Tripolitania, senza contare che dovreste strapparla con le armi alla Turchia, c'è il fatto che la popolazione dell'interno è inquieta, pregna di fanatismo: la Tripolitania vi darebbe molto filo da torcere. Ma ammettendo anche che possiate occuparla, quel possesso non raffermerebbe la nostra rinnovata amicizia, ma la porrebbe novamente in pericolo. Non è possibile fare a Tripoli ciò che noi facilmente abbiamo fatto in Tunisi: il confronto s'imporrebbe e la gelosia rinascerebbero. No, no; ciò che dirò, se prenda la parola alla Camera, è che l'accordo fatto è la migliore soluzione, sia per la Francia come per l'Italia. » Circa il Marocco, il barone D'Estournelles dice ch'è evidente che gli interessi francesi in quella regione sono grandi pel contatto di quel paese con la frontiera dell'Algeria, e sono così grandi che la Francia non potrebbe tollerare l'intervento di qualsiasi nazione nel Marocco. E se avvenisse nel Marocco un rivolgimento, è la Francia sola che deve intervenire.

Il significato che dà Jaurès al ravvicinamento franco-italiano.

Ci telefonano da Parigi, 14, ore 19,15:

Jaurès, nella *Petite République* parla dell'accordo franco-italiano, e dice che tanto il Ministero attuale (?) come pure il partito socialista non ripudiano punto l'alleanza franco-russa, ma è cosa felice il riavvicinamento della Francia all'Italia nuova, animata da un soffio democratico popolare e socialista. La Francia si libera così poco a poco anche di ciò che l'alleanza con la Russia aveva di esclusivo e di inquietante. Ora più vasti agruppamenti di nazioni si preparano in Europa, i quali permetteranno al pensiero socialista di lavorare a favore della pace e del disarmo.

In memoria di re Vittorio Emanuele II.

Ci telegrafano da Roma, 14, ore 10,10:

Stamane nella chiesa del Suffragio si fece l'annuale funerale per Vittorio Emanuele II. La chiesa era riccamente parata a lutto. Monsignor Lauza celebrò la Messa. Facevano il servizio d'onore i corazzieri, in alta tenuta. Vi assistevano i Sovrani e la Regina madre. Vi assistevano pure i Collari dell'Annunziata: Bianchori, Ricdoli, Serafini, Zanardelli e San Marzano, e le rappresentanze delle Case civili e militari. Finita la chiesa fu aperta al pubblico.

***

Ci telegrafano da Roma, 14, ore 21,40:

I funebri di Vittorio Emanuele II al Pantheon si faranno domattina, alle ore 10,30. Dirà la Messa monsignor Lauza. Oggi, presso il grande catafalco, circondato da otto candelabri a quattro fiamme di alcool, furono deposte dodici grandi corone, fra cui una del Municipio di Roma, una del prefetto della provincia, una degli impiegati di Casa Reale, una del conte di Mirafiori e di Vittoria De Simone Mirafiori, un'altra dei veterani ed altro della Università.

Varie dalla Capitale.

Indennità per i danni causati dalle mareggiate — Il generale Roger ispettore generale dell'artiglieria — Il Capodanno russo all'Ambasciata russa di Roma — Il maestro Marchetti sta meglio — Il senatore Colombo — La direttissima Roma-Firenze-Bologna — Ancora la questione del San Girolamo.

Ci telegrafano da Roma, 14, ore 21,40:

L'ammontare delle indennità pagate dal Ministero della guerra per i danni cagionati alle proprietà private dalle manovre di campagna fatte nello scorso anno ascende a circa duecentocinquantamila lire.

— Il generale Roger, quale ispettore dell'artiglieria da campagna più anziano, vestirà la carica d'ispettore generale dell'arma.

— Ricorrendo oggi il Capodanno russo, nella cappella dell'Ambasciata russa si è celebrato un servizio religioso. Assistevano l'ambasciatore Demidoff, il personale dell'Ambasciata e le principali notabilità della colonia russa.

— Le condizioni di salute del maestro Marchetti sono migliorate.

— Oggi la Commissione di vigilanza sugli Istituti di emissione ha nominato il senatore Colombo a suo vice-presidente. Quindi furono approvate le conclusioni della Sotto-Commissione intorno alla relazione dei nostri tre maggiori Istituti d'emissione. Si afferma che la relazione sia molto lusinghiera, poichè rileva il graduale rifiorimento degli Istituti medesimi.

— L'on. Zanardelli e l'on. Giusso hanno ricevuto oggi la Commissione per la direttissima Roma-Firenze-Bologna. I ministri si mostrarono ben disposti, ma non dettero alcuna parola impegnativa, riservandosi di esaminare l'entità della spesa in relazione alle condizioni del bilancio.

— La *Patria* chiede che sulla questione Alcarich-San Girolamo si faccia una luce pronta e completa.

Il Sindacato dei corrispondenti, come è noto, aveva incaricato cinque colleghi a costituirsi in Giurì d'onore per esaminare la condotta di Alcarich nella questione del San Girolamo. Essi si sono adunati stasera, e decisero di riservarsi di accettare il mandato fin quando l'indennizzo dei danneggiati e i materiali di prova li convincano che saranno posti in grado di pronunciare un verdetto.

La Società delle tranvie di Napoli e l'Amministrazione comunale.

Ci telegrafano da Napoli, 14, ore 15:

Il giornale *Roma* pubblica alcune notizie intorno al mandato di comparizione spiccato contro il direttore della Società delle tranvie, signor Villers. Dice che il giudice Granata e il Pubblico Ministero Lucchesi-Palli erano quasi decisi a chiudere l'istruttoria, quando una deposizione di eccezionale gravità sarebbe venuta a fornire indizi seri sui rapporti intimi che corrono fra la Società delle tranvie e qualcuno della cessata Amministrazione di Napoli. A prova di tali rapporti fra l'Amministrazione comunale ed il direttore della Società sta il fatto che questa, per raccomandazione, accettò di impiegare una persona, che poi, ad inchiesta finita, quando non si aveva più da temere lo sguardo scrutatore dell'on. Saredo, fu licenziata.

Contro la rinnovazione delle Convenzioni ferroviarie.

Ci telegrafano da Genova, 14, ore 23:

I ferrovieri di San Pier d'Arena e di Rivarolo, riuniti in assemblea sotto la presidenza del deputato Chiesa, hanno deliberato un ordine del giorno in cui si fanno voti perchè, in vista della prossima scadenza delle Convenzioni ferroviarie, si promuova un'agitazione da parte della stampa, delle Camere di lavoro e delle Società popolari, per impedire la rinnovazione delle Convenzioni stesse.

L'ordine regna nel Paraguay.

Ci telegrafano da Genova, 14, ore 22,50:

Il console generale del Paraguay ha ricevuto un telegramma ufficiale arrivatogli da Asuncion, dove si afferma che l'ordine pubblico non è stato menomamente turbato, e che la presidenza della repubblica è stata assunta interinalmente dal vice-presidente don Ettore Carballo.

La riapertura del Parlamento in Francia.

Ci telefonano da Parigi, 14, ore 22:

Il Parlamento francese si è riaperto con le cerimonie consuete.

Alla Camera il conservatore Raulino, decano, ha assunto la presidenza provvisoria, ed ha profittato dell'occasione per raccomandare, nel suo discorso di prammatica, la tranquillità degli animi, delle coscienze e delle opinioni.

Conclude sperando che le prossime elezioni invitino al Parlamento uomini che hanno il culto della patria, della bandiera e dell'esercito.

Dopo di che la Camera ha eletto il suo presidente. I radicali e i socialisti decisero di astenersi. Così Deburaux ebbe 289 voti su 306.

Al Senato assunse la presidenza provvisoria il decano Wallon, e nel suo breve discorso si limitò ad esprimere il voto che il Senato sappia sempre mantenere alti i principii di uguaglianza e di libertà (la fraternità è ommessa) che sono la condizione basilare e vitale per l'esistenza di una repubblica che voglia esser degna di tal nome.

L'antico presidente fu rieletto.

Il governatore Pichon a Tunisi.

Le truppe francesi a Biserta.

Ci telefonano da Parigi, 14, ore 17:

Le caserme e le costruzioni militari di Biserta vengono ultimate, la visita di Pichon è stata occasione di far anticipare l'arrivo delle truppe che devono restarvi in guarnigione. Due batterie di artiglieria arriveranno alla fine del mese, e sono giunti il già 750 tirag liatori, i quali, ieri, all'arrivo di Pichon, gli resero gli onori militari.

Pichon fu accolto da folla considerevole, tra la quale moltissimi indigeni, e ricevette poi i magnati della colonia francese, i quali gli chiesero il proseguimento della strada ferrata fino a Biserta. Pichon affermò che farà ogni sforzo possibile per completare la rete ferroviaria della Tunisia.

L'ambasciatore di Francia a Roma andrebbe a Costantinopoli.

Ci telefonano da Parigi, 15, ore 0,15:

La *Presse* pubblica, però con riserva, una voce raccolta da un suo redattore nei corridoi della Camera, secondo la quale Constans lascierebbe l'Ambasciata di Costantinopoli, dove lo surrogherebbe il Barrère, attuale ambasciatore di Francia a Roma. In tal caso Demagny, consigliere di Stato, prenderebbe il posto di Barrère.

Contro i padri gesuiti.

Ci telefonano da Parigi, 14, ore 22,15:

I fatti non smentiscono le parole pronunziate da Waldeck-Rousseau a St-Etienne, con le quali egli volle dichiarare la decisa deliberazione del Governo a far di tutto perchè la nuova legge sulle Associazioni sia rispettata.

Il procuratore della Repubblica ha aperto in questi giorni un'istruttoria contro i padri gesuiti per infrazione alla legge sulle Associazioni. Il giudice d'istruzione ha anche imputato personalmente parecchi membri di questa Congregazione, fra cui il padre Dulac.

Nel Sud-Africa.

Ci telegrafano da Londra, 14, ore 19:

L'11 corrente 34 boeri furono catturati nei dintorni di Knapdaar. Gli inglesi presero inoltre 32 fucili e 1700 cartucce. Le perdite dei boeri, dal 6 gennaio, ascendono a 20 morti, 9 feriti, 203 prigionieri. 95 furono sottomessi. I boeri ebbero catturati 62 carri, 1321 cavalli e 2429 capi di bestiame.

I boeri ad est del Transvaal sembrano nuovamente dispersi. La maggior parte dei boeri dell'ovest si trovano ora ad occidente di Rustenburg. I principali centri di concentrazione dei boeri, nel nord-est dell'Orange, si trovano lungo le sponde del fiume Wilge e al sud di Bethlem. Piccoli distaccamenti sono tutt'ora concentrati nella Colonia del Capo, donde gli inglesi cercano di scacciarli verso il nord.

Sulla visita del principe di Galles all'imperatore Guglielmo.

Ci telegrafano da Berlino, 14, ore 22:

Circa l'invito al principe di Galles perchè egli venga a Berlino, invito che l'imperatore non avrebbe fatto, la *Lokal Anzeiger* dice che l'invito non era necessario, perchè l'imperatore è abituato a non fare, pel suo complesso, inviti a principi stranieri. Tuttavia, quando nel ricevimento di Capodanno l'ambasciatore inglese presentandogli gli auguri chiese a Guglielmo se avrebbe gradita la visita del principe, l'imperatore rispose: « Gradirei non è la più esatta parola. Della visita del principe di Galles io sarò altamente lieto ».

ALI, PIUME E PENNE

Fra tutti i motivi d'ornamento che l'uomo tragge agli animali, non ve n'è alcuno che, in ogni tempo, sia stato più ricercato delle piume o delle ali degli uccelli.

Leggiere, molli, flessuose, le penne furono sempre ammirate per la vivacità senza pari dei colori, la varietà delle sfumature, la delicatezza serica delle tinte.

L'idea, quindi, nacque naturalmente di profittarne per aggiungere fascini alle capigliature e ricchezze agli abiti, e così antico è questo uso che esso sembra contemporaneo dello epoche più remote dell'umanità.

Certissimamente i nostri antenati preistorici avevano costume di ornarsi colle penne dei volatili che uccidevano. I selvaggi, che vivono ogni nelle medesime condizioni che le genti dell'età della pietra, no fanno generalmente uso.

Sui monumenti egiziani, che datano da quindici o venti secoli prima di Cristo, si trovano figure di personaggi ornati di piume di struzzo, dei cavalli parati alla stessa guisa, e delle donne con in mano dei ventagli.

A Roma i soldati incaricati di far la scorta d'onore agli imperatori avevano visto pennacchi sull'elmo, e le grandi dame non mancavano di appuntarsi nei capelli penne variopinte.

Le penne sono, come le pellicce, l'oggetto di un commercio estesissimo. Nella sola Colonia del Capo di Buona Speranza l'esportazione delle penne di struzzo raggiunge in media un valore di 15 milioni all'anno. La caccia alle piume ha procurato in pochi mesi agli europei che vi si sono dedicati delle vere fortune.

Per soddisfare a tutte le esigenze della moda e dell'eleganza, i volatili della terra intera sono messi a contribuzione e massacrati senza misericordia a milioni e milioni. Al cagione di tal carnificina implacabile gli uccelli, come gli animali da pellicce, sarebbero presto sterminati, se l'infatuazione, motivo della loro morte, non fosse pure per essi, dopo alcuni anni di persecuzione, origine della loro salute.

D'anno in anno la moda varia, spesso, ancora, di mese in mese, ed una data specie, la quale era minacciata di sterminio dalla voga ottenuta dalle sue spoglie, può avere allora pace ed il tempo per ricostituirsi.

Uno dei principali centri di questa caccia sono le regioni del nord.

A quali spaventosi massacri dànno luogo i bisogni industriali dell'epoca nostra?

Alcune cifre ci permetteranno di giudicarne. Nel solo minuscolo arcipelago delle Feroe trentamila gabbiani vengono uccisi ogni anno, e su un'isola sita presso le coste d'Inghilterra ottantamila otarie pagano colla loro vita l'onore di possedere delle piume variopinte.

Il Distretto di Obdorsk, in Siberia, che non conta più di 2500 abitanti, ripartiti sovra una superficie più grande dell'Italia, produce certi anni fino a 5500 chilogrammi di piume. Ma la cattura di questi uccelli è ben lungi dall'essere facile. Ogni anno essa costa la vita a molti poveri diavoli, che per qualche soldo se ne vanno a snidare i volatili sulle rocce più scoscese. La guarnizione del cappello portato dalle nostre signore o dalle nostre signorine è forse stata la cagione della morte di un povero insulare dell'Oceano Glaciale.

La maggior parte delle piume provenienti dalle regioni nordiche è fornita da uccelli acquatici, chiamati palmipedi. Questa classe di volatili comprende nella zona boreale più di duecento specie, le quali tutte sono messe a contributo.

Le più importanti sono quelle dei cigni, delle anatre, dei gabbiani, dei pinguini.

Nelle Isole Feroe, questa piccola provincia danese perduta nell'Atlantico settentrionale fra la Scozia e l'Irlanda, i palmipedi sono straordinariamente abbondanti. Il cielo, il mare, la terra brulicano letteralmente di volatili. Nel vedere tanto miriadi di ali bianche ondeggiare nell'aria si direbbe che una grande nevicata passa in balia del vento.

Un'isoletta di questo arcipelago, il Gran Demonio, è, a quanto si dice, la montagna più popolata d'uccelli di tutta la terra. Ogni punta, ogni frastaglio di roccia sono occupati da migliaia di gabbiani o di pinguini. All'epoca della caccia il proprietario dell'isola non impiega meno di dieci uomini e di venti donne per la cattura degli uccelli e la preparazione delle loro spoglie.

Dopo la pesca, l'industria principale di quegli isolani è la caccia.

I palmipedi stando appollaiati sulle rupi a picco, assolutamente verticali, la pratica di tal genere di caccia esige in pari tempo coraggio, abilità e sangue freddo non comuni. Quando la roccia strapiomba letteralmente sul mare o non presenta alcuna sporgenza, gli arditi angelli si fanno calare dall'alto della parete, sospesi nel vuoto, ad una corda trattenuta da tre uomini, o, più sovente, solidamente fissata a qualche rupe del sommo. La fune, logora dal continuo stirito, dal continuo sfregamento contro le pietre cede? La morte è certa. Mai, come nelle condizioni in cui si trova la sorte degli uccelli, è il caso di dire che la vita è trattenuta da un filo. Quando, invece, la roccia presenta qualche sporgenza che permetta di arrampicarvisi, avvinghiandovisi ai fianchi, allora i cacciatori partono in due, attaccati ad una stessa corda, onde potersi prestare aiuto reciprocamente, e ritornano così le più rapide cadere.

Per i ferociani questa pericolosa scalata allo loro rupi è uno sport nazionale. Gli arditi mettono il loro amor proprio a compiere le imprese più straordinarie, e, spinti gli uni verso gli altri dalla emulazione, giungono a commettere vere follie.

Troppo spesso gli imprudenti sono crudelmente colpiti delle loro bravate, ma nessun accidente può moderare l'ardore della gioventù. Si giunse un tempo, persino, onde frenare i temerari, a fare una legge che assimilava i cacciatori morti nella montagna ai suicidi, ed in conseguenza veniva loro rifiutata la sepoltura in terra santa.

La famiglia poteva, tuttavia, rifiutare la presunzione d'imprudenza con un mezzo che sembra improntato ai giudizi di Dio medioevali.

Per ciò, un amico ed un parente del defunto dovevano dar la scalata alla roccia ove l'accidente era accaduto, e provare così, spo-

rimentalmente, che la caduta non era il risultato di una pazza temerarietà. Sfuito vita costante fra i pericoli eleva naturalmente l'anima degli uomini che la praticano, e tutti i viaggiatori vanno d'accordo ad esaltare il valore morale degli snida augelli delle Feroe. Essi sono coraggiosi come eroi, e cavallereschi come paladini del medio evo.

In un passaggio pericolosa un cacciatore, padre di numerosa prole, perde il bastone che gli serve di appoggio e di aiuto; immediatamente un compagno di lui, un giovanotto celibe, gli tende il suo: « Prendi, — gli dice, — salvati. La tua vita è più preziosa della mia ». E pochi istanti dopo, il coraggioso e sventurato giovane precipita nell'inescandagliabile abisso.

Nelle regioni tropicali, in Egitto, nell'India, nel Brasile, nelle isole polineriane, dove l'ala dell'augello garreggia in vivacità di tinte ed in splendore collo superbo corolle dei fiori, la caccia non è meno difficile che nelle regioni settentrionali.

Ad esempio, ecco, secondo che racconta un viaggiatore, come si caccia, nella Nuova Guinea, l'uccello del paradiso.

« E' al mattino, quando i raggi del sole che si leva penetrano incerti tra il fogliame della foresta, che si ha qualche probabilità di cogliere l'uccello del paradiso. Bisogna allora indossare un costume grigiastro, procedere cauti e, quando è possibile, andare scalzi: fra tutti i volatili, l'uccello del paradiso è il più sospettoso: un nonnulla lo spaventa.

« Quando vi è in piena foresta, sotto un padiglione altissimo di verdura, tra alberi secolari alti 40 metri; quando, mirolando traverso le liane che si intrecciano, si torvano, si annodano, si snodano, lasciando cadere mollemente od erigendo minacciosi i loro fusti flessuosi; quando, in mezzo a queste solitudini, ove sembra che si possa udire lo stesso silenzio, risuona inatteso un grido rauco, sonoro, una nota vibrante, ci si può arrestare: la preda non è lungi. »

L'inseguimento dell'uccello del paradiso è una delle industrie principali della Nuova Guinea. Al sommo degli alberi altissimi, dove questi uccelli vengono di notte ad appollaiarsi, gli indigeni, sospendono una specie di capanna di foglie, e vi si rinchiudono in imboscata per tirare alla magnifica selvaggina, quando al nascer del sole essa viene ai suoi nidi. Assai abili, i cacciatori impiegano delle freccie acuminate, le quali possono atterrare il volatile senza danneggiare le maravigliose penne.

E la caccia agli struzzi?

Che dire di questa corsa vertiginosa, di questo inseguimento frenetico, via per i deserti, sotto il dardeggiare del sole africano, senza nulla vedere innanzi che la preda, senza nulla udire, colla bocca, le orecchie piene di polvere e di sabbia, e col pericolo di morire bruciato di sete, da un momento all'altro, o di smarrirsi senza rimedio in fondo a solitudini sconosciute!

Ma le nostre signore, frattanto, freschi, sorridenti, profumate, domandano penne per i loro ventagli, piume per i loro boa, ali per i loro cappellini,... e tutte le regioni del sud e del nord non contengono di troppo ad appagare tutti i loro delizioni capricci.

Bollettino Giudiziario.

Ci telegrafano da Roma, 14, ore 13,45:

Il *Bollettino Ufficiale* del *Ministero di grazia e giustizia*, uscito oggi, contiene, tra le altre, le seguenti nomine e disposizioni:

Pretori e Cancellieri. — Liguori, pretore a Pampanito, è trasferito a Romagnano Sesia — Ruiteri è nominato vice-pretore a San Salvatore Monferrato — Fabiano è nominato vice-pretore a Susa — Cervieri, alunno alla Corte d'Appello di Torino, è trasferito alla Pretura di Carmagnola — Ghisona, alunno di Pretura ad Asola, è trasferito al Tribunale ivi — Cosi, alunno al Tribunale di Asola, è trasferito alla Pretura di Gavi — Saggerino, vice-cancelliere a pretura a Voghera, è collocato in aspettativa per motivi di salute — Costi, vice-cancelliere di pretura a Mondovì, è nominato cancelliere di pretura a Mondovì — Morgantini, vice-cancelliere a Villanova Mondovì — Morgantini, vice-cancelliere di pretura a Foligno, incaricato di reggere la Cancelleria della Pretura di Rocchetta Ligure, è invece incaricato di reggere la Cancelleria della Pretura di San Leo — Piamberti, vice-cancelliere di tribunale a Pallanza, è trasferito al Tribunale di Susa — Bronzini, cancelliere a Susa, è trasferito

Per l'Unione fr. miglioramento fra il personale di cafè e birrerie di Torino e provincia. — I soci e non soci sono appuntamenti alla solidale categoria sono convocati in assemblea straordinaria per domani, 15, dalle ore 18 alle 12, dalle 2 alle 5, dalle 24 alle 4 del giorno 17, nei locali della Palestra Ristori (via Alfieriani, 14) per trattare di cose di massima importanza. A chi non avesse ricevuta la scheda, sarà consegnata da apposita Commissione, che si troverà durante detta assemblea.

Nuova Associazione Generale di M. S. fra operai d'ambo i sessi di Torino (via Cavour, 9, piano 2.o). — Domani, 16, ore 20,30, assemblea generale per il rinnovamento della nuova Direzione e importante ordine del giorno.

Società Archicolde di M. S. con Scuole festive fra operai intellettuali, necessari ed arti affini di Torino (via Basilica, N. 4). — I soci sono invitati alla commemorazione del principe Amedeo duca d'Aosta, alle ore 21 del 18 corr., tenuta dal signor Angelo I. Fea.

Associazione Generale degli Operai di Torino. — Sabato, 18 corr., ore 21, prima veglia danzante nel salone sociale, e così ogni sabato durante il carnovale. Pei biglietti dirigersi alla Segreteria sociale od all'ingresso del salone la sera della veglia.

STATO CIVILE DI TORINO.

13 gennaio 1902.

NASCITE 21, di cui maschi 11, femmine 6.

MATRIMONI: Bogino Felice con Bortolo Teresa — Kirchmayr Leonino con Marchisio Teresa — Lozano Egidio con Dompè Matea — Martaretti Giulio Venanzio con Gherlone Maria — Pasta Camillo con Manfredi Teresa — Salerno Battista con Peliceti Ida.

MORTI: Garelli cav. Vittorio, d'anni 66, di Garessio, regio notaio, via San Donato, 35.

Leone Giuseppa, id. 70, di Torino, casalinga, via San Tommaso, 10.

Mona Giovanna, id. 40, di Chieri, negoziante, via Sant'Anselmo, 19.

Torta Bartolomeo, id. 55, di Torino, impiegato ferrovie, via Monsolieri, 29.

Rignoli Luigia n. Secco, id. 41, di Grugliasco, possidente, rondelle Larga, 37.

Vitelli Felice, id. 36, di Sanluri, fattorino, via Bava, 36.

Rampé Margherita e Tiberga, id. 60, di Saluzzo, agiata, via Ospedale, 2.

Tempia Angela n. Camilla, id. 31, di Pinerolo, casalinga, corso Oporto, 21.

Risso Caterina (v.) n. Ratti, id. 78, di Fossano, agiata, via Consolata, 5.

Datto Lodovico (v.) n. Nizia, id. 82, di Torino, casalingo, prendere Stupinigi, 616.

Gueglio Vincenzo, id. 66, di Passerano d'Asti, bracciante, via Legnano, 31.

Colombo Bartolomeo, id. 38, di Crescia, contadino, Margherita Angelo, id. 75, di Chivasso, negoziante.

Teramelo Gabriele, id. 47, di Asti, segretario.

Cane Francesco, id. 52, di Torino, negoziante.

Zegna Giuseppe, id. 23, di Genova, decoratore.

Cavalli Maria, id. 14, di Torino, scolara.

Piantini Giovanni, id. 72, di Milano, intagl. legno.

Più 6 minori d'anni 5.

Totale compresivi 24, di cui 4 domiciliati in negli ospedali, istituti, ecc. 8. Non residenti in questo Comune 6.

NECROLOGIO.

Parma. — Ieri l'altro, in una Clinica privata della nostra città, è morto, dopo breve malattia, il cavaliere Durelli notaio Vittorio, ex-sindaco di Guastalla e consigliere provinciale di Cuneo.

Cagliari. — Cav. Candeloro Pellas, d'anni 83, già consigliere comunale e presidente della Camera di commercio.

Genova. — Comm. G. B. Solari, d'anni 66, generale d'artiglieria a riposo.

ULTIME NOTIZIE

LA GUERRA ANGLO-BOERA

Gl'inglesi riprendono energia

L'inseguimento di Dewet.

Botha miracolosamente sfuggito?

Ci telegrafano da Londra, 15, ore 8:

Le ultime notizie ufficiali e quelle private giunte dal Sud-Africa tenderebbero a mostrare che gli inglesi stanno facendo uno dei loro maggiori sforzi contro Botha e Dewet.

Kitchener raduna un grande numero di reggimenti a Bloemfontein per le truppe che arrivano dall'Inghilterra. Pare perciò che egli abbia l'intenzione di fare un gran colpo per liberare il paese prima dell'incoronazione del re.

Kitchener si trova sul teatro della guerra.

Intanto un telegramma da Bloemfontein dice che la concentrazione degli uomini di Dewet nel distretto orientale dell'Orange è riuscita vantaggiosa agli inglesi, in quantochè essa ha permesso un'azione organica contro di esso dopo il rovescio di Twonfontein. Kitchener ora gli ha lanciato contro tutte le colonne che aveva disponibili. Il risultato finora ottenuto fu che il *guerriero* non ha avuto mai un momento di requie, essendo spinto continuamente verso il sud-ovest.

Il generale Elliot è venuto già parecchie volte a contatto cogli avanposti del nemico, ma questi continua a fuggire. Gli inglesi calcolano molto però sul momento in cui Dewet si troverà costretto a tentare di attraversare la linea dei Blockouses.

I telegrammi ufficiali descrivono pure a colori molto ottimisti la situazione nel Transvaal orientale.

Il generale Hamilton telegrafa di avere catturato il *lunger* di Botha. Questi, inseguito per cento miglia, sarebbe poi sfuggito agli inglesi per un puro caso.

Contro questo ottimismo sta tuttavia il fatto dell'invio di considerevoli nuove forze inglesi e coloniali, il quale pare che corrisponda assai poco alla condizione dei boeri quale è descritta dai generali e dai corrispondenti.

È probabile però anche che il Governo, nonostante le buone notizie, dopo tanto disillusioni voglia continuare a provvedere contro qualsiasi eventualità.

Intanto anche stamane si riceve da Vryburg che un distaccamento boero ha attraversato la ferrovia presso Mariman distruggendo i binari: e che il giorno seguente un treno blindato ebbe uno scontro coi boeri. La linea però fu già riparata.

La perdita inglesi.

Londra, 15 *(Stefani)*. — Le perdite ufficiali nella guerra del Sud-Africa dal 1 gennaio sono di 208 morti, fra cui 37 in seguito a ferite, 125 feriti e 4 scomparsi.

La resistenza degli operai metallurgici di Barcellona.

Ci telegrafano da Barcellona, 15, ore 7,45:

Gli operai metallurgici deliberarono di continuare la resistenza. Calcolano che lo sciopero possa durare sei mesi; i tavoli di scarico nel porto continuano sotto la protezione della guardia civile.

Gli industriali metallurgici inviarono ai rappresentanti, ai deputati ed alle Autorità un Memoriale, in cui dichiarano di fare un ultimo appello al senno degli operai; le officine si apriranno domani, in base alle 10 ore di lavoro; promettono di accettare i giusti reclami; perdurando lo sciopero, chiuderanno le fabbriche.

Il valore del voto a Deschanel.

Il discorso del decano del Senato francese.

Ci telefonano da Parigi, 15, ore 10,5:

La stampa ministeriale osserva che Deschanel questa volta venne eletto con metà dei voti della Camera, e siccome in questa metà sono compresi cento deputati di Destra e quaranta deputati nazionalisti, esso ora non rappresenta più la politica ostile al Governo.

— Il discorso che tenne ieri il vecchio Wallon, decano del senatori, al Senato, fu quasi incoerente nella forma e nel fondo.

L'oratore tuttavia fu applaudito.

La candidatura dell'avvocato Laberi.

Ci telefonano da Parigi, 15, ore 10:

La pratiche che Laberi fece per la sua candidatura a Fontainebleau essendo fallite, egli si presenterà a Vignon contro il noto deputato Pourquery.

Come preliminare fu data a Laberi un banchetto, ed in questa occasione gli venne offerta la candidatura, che egli accettò.

La questione del gas al Municipio di Parigi.

Ci telefonano da Parigi, 15, ore 9,30:

La Giunta e il Consiglio comunale ripresero l'affare del gas. Il prefetto della Senna questa volta potè farsi udire, difendendo il progetto della Regia diretta, ma senza troppa convinzione, per non compromettere i grandi interessi che sono in questione, e propugnando, se non vi vuol mantenere il principio della Regia diretta, un progetto misto che sarebbe troppo lungo ora analizzare.

L'ardua discussione verso ora venne rinviata e si riprese nella seduta di stanotte.

Dopo una discussione tempestosa tricalò la domanda di un nazionalista di discutere il progetto Chanon, il quale è una specie di Regia indiretta.

Si discuteranno ora gli articoli, e tale discussione occuperà certamente molte sedute, secondo questo progetto, a partire dal 1.o gennaio il prezzo del gas verrà ridotto a 20 centesimi al metro cubo.

L'alcool e la forza motrice.

Ci telefonano da Parigi, 15, ore 9,30:

La Camera di commercio italiana in Parigi informa gli industriali italiani che il Ministero di agricoltura francese, considerando che, nell'interesse dell'agricoltura, importava di migliorare la costruzione dei motori ed apparecchi utilizzanti l'alcool industriale, ha istituito un Concorso internazionale di motori ed apparecchi per l'impiego dell'alcool addatto per la produzione della forza motrice, della luce e del calore. Concorso che comprenderà delle prove pratiche, in seguito alle quali saranno accordate delle medaglie e degli oggetti d'arte. Dopo il Concorso, un'Esposizione pubblica sarà aperta in Parigi, dal sabato 18 maggio a domenica 1.o giugno.

La Camera di commercio italiana in Parigi trasmette a tutte le Camere di commercio del Regno il regolamento, affinchè gli industriali nazionali possano prendere conoscenza.

Varie da Parigi.

La criminalità in Francia — Un nuovo sfacio di spionaggio? — Un Congresso di direttori di teatro — Pirati turchi nel Mar Rosso — Un italiano decorato dalla Legion d'Onore — Un grosso furto ad Arles — Azione contro i gesuiti.

Ci telefonano da Parigi, 15, ore 11,15:

La relazione della criminalità in Francia accenna alla Corsica come alla regione ove la criminalità è massima: si calcolano quivi, infatti, 23 delinquenti sopra 100,000 abitanti. La media generale invece è dell'1 ed 1 1/4. Vengono dopo la Corsica, i dipartimenti delle Alpi Marittime, con 16; del Varo, con 12; il Liocese, con 10 delinquenti ogni 100,000 abitanti.

In 45 dipartimenti la delinquenza è al di sotto dell'1. A Parigi e nel dipartimento della Senna si ha il 2 1/2.

— Il *Journal* annunzia che verso scoperto a Nizza un fatto importante di spionaggio. Nonostante il segreto che si vuol mantenere intorno al fatto, si dice che vi si trova implicato un alto personaggio tedesco, subito ed ufficiale.

Questo tedesco sarebbe già stato arrestato.

— Si annunzia che prossimamente verrà tenuto un Congresso tra i direttori dei teatri delle previste per rimediare alle cattive condizioni in cui essi si trovano soprattutto per la soppressione delle sovvenzioni nelle grandi città. I direttori chiedono che il ministro della pubblica istruzione, Leygues, si faccia rappresentare a questo Congresso, perchè abbia ad udire quanto a gli altri lagni.

— Si riceve dal Mar Rosso che esso da qualche tempo è infestato da pirati turchi, che hanno piccole navi da 30 a 40 cannoniere. Alcune delle navi sono anche armate di cannoni, i quali molestano il commercio di Massaua, dalla costa Asiatica.

Grazie alla poca profondità dell'acqua, le piccole navi dei pirati fuggono alla stazionario italiano, ancorandosi nelle baie delle coste.

— Tra le recenti nomine nella Legion d'onore, il ministro degli esteri ha fatto decorare anche il signor Alattini, presidente della Camera di commercio italiana di Marsiglia.

— Ad Arles, durante il trasporto alla posta del corriere portato dal treno rapido, vennero trafugati sette sacchi di corrispondenze, lettere assicurate e 50,000 franchi in denaro.

Il portiere, il quale pretende di aver lasciato il furgone soltanto un minuto incustodito, venne arrestato.

— Secondo il *Matin*, si accusano i gesuiti processati di aver, non recente, costituito delle Associazioni non permesse dalla legge; gli imputati sono stati interrogati dal giudice istruttore. Dei procedimenti contro i gesuiti sono stati iniziati a Lione, Bordeaux e Marsiglia.

Il dramma del figlio di Sarah Bernhardt.

Ci telefonano da Parigi, 15, ore 9,30:

Jersera al teatro della Porte Saint-Martin ebbe luogo la prova generale di: *Nini le chevrinne*, di Maurizio Bernhardt, figlio della celebre tragica.

E' assolutamente un dramma da scena dal principio alla fine: irto di furti, omicidi e d'ogni sorta di delitti. Vi sono tanti morti che è meraviglia che il suggeritore sia ritornato vivo!

Qualunque siano le situazioni siano orribile, è probabile che il dramma abbia un successo popolare.

Sarah Bernhardt, che stava recitando la *Fedora*, venne informata telefonicamente, atte per atto, sulle accoglienze che il pubblico, incredibile, faceva al dramma del figlio.

Il bilancio portoghese.

La *Stefani* ci comunica da **Londra**, 15:

Lo *Standard* ha da Lisbona che nel bilancio 1902-1903, presentato alle Cortes, le spese superano di 1270 contos reis quelle del precedente esercizio.

Una catastrofe in una miniera.

Quarantasei minatori affogati.

Ci telegrafano da Vienna, 15, ore 6,20:

Giunge dalla Boemia la notizia di una terribile catastrofe accaduta nel bacino carbonifero di Brueck.

A cagione della rottura di una diga si produsse un allagamento improvviso. Si dice che più di quaranta minatori siano scomparsi e si teme che siano periti. Stamattina sul triste fatto, la cui notizia si sparse per Vienna istanta a tarda ora, ha potuto raccogliere i seguenti particolari.

L'allagamento dei pozzi e delle gallerie si produsse in modo quasi fulmineo. Accorse subito molta gente da Brueck e dai dintorni: le mogli e i figli dei minatori assalivano angosciati gli ingegneri di domande, per conoscere la sorte dei loro congiunti.

Appena avvenuta la catastrofe si fece l'appello dei minatori e si potè allora constatare che mancavano quarantatre minatori. Si presero subito le necessarie misure per penetrare nel pozzo carbonifero chiamato *Jupiter*, ma si dovette rinunciare per il momento ad ogni azione perchè l'acqua giunta raggiunse una tale altezza da sbarrare ogni possibilità di salvataggio. Si spera però che i minatori avessero potuto salvarsi nella parte più elevata della miniera, per ritornarvi che l'acqua probabilmente chiudeva loro ogni via per giungere all'esperto.

Erano le ore 10 di notte e non si era ancora potuto iniziare il salvataggio.

La notizia della catastrofe intanto si propagava rapidamente, e sul luogo era un continuo accorrere di gente. Ne giungeva persino da altri Comuni.

Ritenendosi ormai perduti i minatori, la costernazione e la disperazione aumentano. Avvengono scene strazianti. Donne e fanciulli piangono chiamando per nome i loro cari. Si odono ovunque grida e gemiti.

Fatti tutti i preparativi, si attende il momento in cui l'acqua decresca.

La Direzione della miniera telegrafò intanto a Praga, chiedendo soccorsi.

Si attende il treno della Società di salvataggio di Praga.

Il governatore della Boemia, conte Coudenhove, è partito pel luogo del disastro.

Nella stessa località non avvenne già altre consimili catastrofi. E' memorabile specialmente quella del luglio 1895. In seguito all'irruzione dell'acqua, crollarono 18 case.

Il bacino carbonifero dove si produsse la catastrofe appartenevo prima alla Banca Anglo-Austriaca.

Questa la cedette alla Società carbonifera della Boemia Occidentale.

Il pozzo carbonifero di Ongitter si trova nel Comune di Kemparne, presso Brack.

Da Londra.

Concessioni cinesi alla Russia - Un transatlantico arenato.

Il regime degli zuccheri.

Ci telegrafano da Londra, 15, ore 9:

Il corrispondente da Scianghai dello *Standard* dice che la Russia aveva ottenuto prima della morte di Li-Hung-Chang la concessione di territorio a sud-est di Scianghai.

— Si ha da Southampton che il transatlantico *Bremer Castle*, di ritorno dal Capo, si è arenato fra Corve e Yarmouth. Tre rimorchiatori sono partiti in suo soccorso.

— Il *Daily Mail* dice che il Consiglio dei ministri ieri decise che se si mantenevano i premi degli zuccheri, l'Inghilterra colpirà gli zuccheri con dazi equivalenti.

Da Berlino.

Una condanna a morte — Italiani fucilati.

Ci telegrafano da Berlino, 15, ore 9,25:

Ieri ora si chiuse con una condanna a morte senza attenuanti il processo contro un certo Janicke, che a scopo di furto uccise una donna e un ferì il figlio.

— Telegrafano da Amburgo che gli operai italiani occupati nelle costruzioni pubbliche vennero licenziati per sostituirli con operai amburghesi, a causa della grave disoccupazione.

La questione polacca alla Dieta prussiana.

Ci telegrafano da Berlino, 15, ore 8,50:

Al Parlamento prussiano continua il dibattito sulla questione polacca; mentre gli oratori tedeschi concentano col Governo, i polacchi insistono. Czarlinski in un discorso fierissimo affermò che la persecuzione contro i polacchi espone il Governo al disprezzo dei popoli civili.

L'agitazione dei polacchi è intesa a reclamare la conservazione della lingua, della religione, delle costumanze. La cultura tedesca sarà maggiore, riguardo alla meccanica e riguardo alla scienza, ma non nell'arte.

L'oppressore un altro popolo le fanno solamente i barbari.

L'oratore narra che si domandò a un'istitutrice come parlava la sua famiglia; essendosi saputo che la sua vecchia madre le parlava solo polacco, le si ritirò il permesso di insegnare.

Dice: «Così si assassina sistematicamente un popolo. Noi non odiamo i tedeschi, ma odiamo profondamente i sistemi prussiani.»

Il ministro degli interni Hammerstein dice esservi nelle scuole di Prussia un unico lingua.

Il deputato Liebermann chiese perchè il Governo permise alla Casa Krupp di esportare cannoni per l'Inghilterra, e non per l'Orange e per Transvaal.

Il principe Enrico a Londra.

Berlino, 15 (Stefani). — Secondo informazioni da buona fonte, l'imperatore accorderà il principe Enrico di rappresentarlo alle feste per l'incoronazione del re d'Inghilterra.

Cinesi contro inglesi.

Hong-Kong, 15 (Stefani). — I soldati cinesi tirarono contro il vapore inglese *Manning* nel canale Tamcha, nello Sikiang, e ferirono il cappellano.

Gli australiani in difesa degli inglesi.

Melbourne, 15 (Stefani). — La Camera approvò una mozione che esprime l'indignazione delle stesse infondate dell'estero contro l'onore del popolo, l'umanità ed il valore dei soldati inglesi.

Gli Stati Uniti all'incoronazione di Edoardo VII.

Ci telegrafano da Washington, 15, ore 6,10:

Il Governo ha designato una Missione speciale a rappresentare gli Stati Uniti all'incoronazione del re d'Inghilterra.

L'infante Cristina ammalata.

Ci telegrafano da Madrid, 15, ore 8,10:

E' stato rimandato il ricevimento militare a Palazzo Reale, per l'aggravamento della malattia dell'infante Cristina.

Ferrovie Belghe al Marocco.

Ci telegrafano da Bruxelles, 15, ore 8,40:

L'Indépendance Belge dice che il sultano del Marocco ha intenzione di far eseguire grandi lavori pubblici, specialmente una linea ferroviaria. Il sultano sarebbe favorevole ad una proposta di Società Belga per questi lavori.

Un natale destituito a Nizza Marittima.

La disgrazia di uno «sportsman».

Ci telegrafano da Nizza, 15, ore 10,15:

Questo Tribunale pronunciò ieri la destituzione del notaio Salvi.

— Lo *sportsman* Edmondo Drignet, nel provare, sul campo delle corse, il cavallo Fort Tenne, saltando un ostacolo, fu precipitato a terra, e si fu gravemente al capo.

La solenne Cerimonia al Pantheon.

Ci telegrafano da Roma, 15, ore 10,30:

Al Pantheon il solito maestoso addobbo, con un maggior numero però di fiammelle a spirito. Dalle 9,30 cominciano ad arrivare gli invitati; predomina fra questi l'elemento straniero dei Consolati e delle Ambasciate. Alle 10 cominciano a giungere le Autorità. Fra i primi sono Finali, San Marzano, Rattazzi, Giolitti, Boccelli, Besana, Di Cossato, Schanzer e quasi tutti gli ambasciatori.

Ricevono le Autorità, sotto l'atrio, il commendatore Salice ed altri membri del Gabinetto degli interni, accompagnando alle rispettive tribune. La rappresentanza della Camera ha lasciato adesso Montecitorio, preceduta da carabinieri a cavallo. Nelle piazze di Montecitorio e del Pantheon si nota molta folla, rattenuta da fitti cordoni di truppe. La mattinata è fredda.

L'inchiesta sui brogli di leva a Napoli.

I lavori al terzultimo.

Ci telegrafano da Napoli, 15, ore 9,25:

La Commissione d'inchiesta pei noti brogli del Distretto, è preceduta dal generale Di Boccard, ed ha quasi compiuto il suo lavoro. La Commissione accertò che i giovani che si sono sottratti alla leva ascendono a 120. Di questi, 100 già vennero arrestati. Essendo certo il dubbio che potesse essere compromesso qualche impiegato della Prefettura, perchè nei registri di leva fu trovato, invece di «abile», scritto «riformabile», il comandante del Corpo d'armata offrì il prefetto a fare indagini.

Non risultò alla Commissione che alcuna responsabilità fosse da imputarsi agli ufficiali succedutisi alla matricola. Questi, interrogati, riconobbero falsa la firma apposta ai fogli di matricola; e firmarono una dichiarazione, che fu inviata al giudice istruttore. Il processo procede con lentezza, perchè l'Autorità avisera non ha concesso ancora l'autorizzazione.

Il comm. Cavallini si è costituito.

Ci telegrafano da Genova, 15, ore 11,15:

Poco dopo le ore 10 si è costituito al questore Malante il comm. Cavallini, ripresentandosi così la causa contro gli amministratori della Banca Lemolfina. Il Cavallini era accompagnato dagli avvocati Cogliolo e Ottandini.

Il suicidio di un marchese ad Alessandria.

Ci telegrafano da Alessandria, 15, ore 11,25:

Ieri sera nei Giardini pubblici si uccise il marchese Goffredo Zoagli, genovese, accasatosi ad Alessandria. Sembra che sia stato trascinato al suicidio da dissesti finanziari.

OSSERVATORIO DI TORINO.

(Palazzo Madama) — 14 gennaio:

Altezza barometrica in millimetri e 0 gradi di temperatura — Ore 9: 743.4; ore 15: 742.8; ore 21: 744.0.

Stato atmosferico — Ore 9: q. sereno; ore 15: sereno nuvoloso; ore 21: sereno.

Temperatura estrema ai suoi in gradi centesimali: Minima — 2.0 Massima + 5.0

(Piazza Castello - Valle stanle al Real del Palazzo Madama):

Temperatura massima del giorno in + 4.0

Temperatura minima della notte dal 13 al 14 — 3.5

14 gennaio. — Il sole nasce alle ore 8, minuti 5; tramonta alle ore 17, minuti 13.

Bollettino meteorologico.

Ci telegrafano da Roma, 14, ore 15,30:

Europa. — Pressione massima di 770 sulla Scozia; minima di 742 sul golfo di Riga e Mare Bianco.

Italia 14 ore. — Barometro quasi stazionario in Val Padana; discese minore di uno a due millimetri. Temperatura irregolarmente variata al nord-ovest; diminuita nelle Marche; aumentata altrove.

Piogge rare e sobbie sull'Italia Superiore.

Stamane cielo vario al nord-ovest, Italia Meridionale ed isole; sereno altrove; piovoso in Toscana.

Venti deboli prevalentemente settentrionali. Barometro massimo a 766 in Sicilia e Val Padana; minimo a 757 sull'alto Tirreno.

Probabilità: Venti deboli o moderati settentrionali; cielo vario sull'Alta Italia; alquanto nuvoloso altrove, con alcune piogge.

La temperatura di Roma.

Ci telegrafano da Roma, 14, ore 22:

La temperatura ha segnato oggi in Roma un massimo di gradi 10,1, ed un minimo di gradi 3,1.

MERCATI E COMMERCIO

BORSA DI TORINO. — 15 gennaio.

Rendita cons. netto d'uff. 101 55.

CAMBI	a vista	a tre mesi
Francia	101 72 1/2 101 82 1/2	— — — —
Svizzera	102 12 1/2 102 26 1/2	— — — —
Germania	125 17 1/2 125 27 1/2	— — — —
Londra	25 56 — —	— — — —

Rendita 5 000 per c. 101 56.

Rendita 5 000 per f.c. 101 67 1/2, 101 70.

Prezzi dei valori per fine corrente.

Azioni			
B. d'Italia	980 — — —	B. Comm.	705 — 701 —
Ferr. Mer.	651 — 650 —		705 50 — —
	651 — — —	Cred. It.	506 — 505 50
Ferr. Med.	469 50 470 —	B. Sconto	178 — 178 —

Cronaca della Borsa. — 15 gennaio — I primi avvisi di Milano essendo favorevoli a mezzo impedimento telefonico avendoli fatti giungere, possiamo poi stamane ascrivere all'ora consueta e con ispirazioni ridenti.

E fra tutti i valori emergevano per spiccata ed energia le azioni Banca Commerciale, che riverdiscono ancora a 705 e rimasero poi durante tutta mansione sulle 704. Oggi saranno quotate per la prima volta, come ieri avvertimmo, a Parigi e vi avranno indubbiamente accoglienze oneste e liete.

Il Credito Italiano, come sovra sull'altar proprio, si rialza anch'esso, quantunque con eccessiva moderazione, a 506.

La Banca d'Italia e i Ferroviari trascurati negli ultimi corsi di ieri.

Permissima la Rendita.

Il rublo a 303 773.

Berlino. — 14 gennaio 1902, ore 17,30.

Quantunque Parigi oggi non sia molto brillante per l'italiano da 100 20 a 100 30, noi al Borsino troviamo un contegno assai fermo per la Rendita e in modo particolare per le Banche Commerciali, che non sempre le predilette del mercato, a cui la spesa promessa alla Borsa di Parigi promette nuova attività colla fiducia della lieta accoglienza che farà loro quel mercato.

Meno fermi i Ferroviari, per non accennando a novella reazione, almeno per ora.

Qualche movimento nel Credito Italiano, che accenna a risvegliarsi dal lungo sonno. Se il ripeto dà realmente borsa, lo rivedremo un Autro.

Rendita Italiana 5 000 101 625, 101 665.

Azioni Banca d'Italia 979.

» Meridionali 650 1/2, 651.

» Mediterranee 470, 470 1/2.

» Banca Commerciale 698 1/2, 700.

» Credito Italiano 504 1/2.

» Banco Sconto e Sete 180, 180 1/2.

Corsi di chiusura delle Borse italiane

14 gennaio 1902 (ore 15).

Valori	MILANO	GENOVA	ROMA	FIRENZE
Rend. it. 5 %(cont.	101 46	101 62	101 65	101 60
Id. fine corr.	101 75	101 75	101 75	101 75
Id. 4 1/2 o/o	107 50	107 50	107 75	107 75
Az. Meridionali	651 50	651 —	650 —	651 50
» Mediterranee	470 —	470 —	472 —	469 —
» Cred. Fond. It.	— —	— —	— —	— —
» Banca Italia	980 —	979 —	979 50	979 —
» B. Comm. It.	699 —	699 —	703 —	— —
» Credito Italiano	504 —	506 —	505 —	— —
» B. Sconto e sete	— —	180 —	— —	— —
» Banco Roma	— —	— —	179 50	— —
» Rubattino	417 —	417 50	— —	— —
» Raffineria Zucc.	706 —	705 —	— —	— —
» Fondiaria	— —	200 —	— —	— —
» Soc. Carb. Rom.	— —	677 —	680 —	— —
» Carb. Aosta	— —	— —	— —	— —
» Acciaierie Terni	1314 —	1315 —	— —	— —
» Costr. Veneta	— —	74 —	— —	— —
» Milani	90 —	— —	— —	— —
» Edison	440 50	— —	— —	— —
» Metallurgica It.	— —	— —	— —	— —
» Molini di Roma	— —	— —	— —	— —
» Omnibus Roma	— —	— —	200 —	— —
» Gaz di Roma	— —	— —	— —	— —
» Condotte acqua	— —	— —	— —	— —
» Ferriere Ital.	— —	— —	— —	— —
Obbl. Ferr. M. 3 o/o	300 —	300 —	— —	300 —
» Ferr. Merid. 3 o/o	300 50	300 —	— —	300 75
Cambio - Parigi	101 70	101 75	101 75	101 70
» Svizzera	102 10	102 —	— —	— —
» Londra	25 53	25 56	— —	— —
» Germania	125 10	125 15	— —	— —

BORSE ESTERE.

Borsa di Parigi, 14 gennaio

	Chiusura
Rendita francese 3 000 ammortizzabile	— —
» » 3 000	100 35
» » 3 000	100 15
Rendita italiana 5 000	101 65
Cambio su Londra a vista	25 19 1/2
Consolidati inglesi	97 9/16
Obbligazioni Lombarde	307 —
Cambio sull'Italia	1 3/4
Turco Nuove	25 82
Banca di Parigi	991 —
Turchino	impostato
Egiziano 4 000 redd.	102 70
Rendita Ungherese 4 000	impostato
Rendita Spagnuola Esteriore 4 000	77 97
Banca Ottomana	548 —
Argento fino	34 —
Credito Fondiario	707 —
Suez	3730 —
Lotti Turchi	111 —
Ferrovie Meridionali	661 —
Rendita Russe nuove	85 65
» Partaghese 3 0/0	27 62
Banca di Francia	3810 —
Cambio Madrid	33 97 5
Tendenza ferma.	

Cambio ufficiale pel 15 gennaio L. 101 69

Fallimenti.

Torino. — Su istanza creditori venne dichiarato il fallimento di Paganetti Emilia e Pietro coniugi, negozianti in Torino, via San Tommaso, N. 9; giudice delegato l'avv. Vincenzo Cavoli; curatore provvisorio l'avv. Lorenzo Maritano; prima adunanza 21 corr., ore 14; verifica crediti 22 febbraio p. v., ore 14. Il termine per presentare i titoli scade il 12 febbraio 1902.

— Su istanza creditori venne dichiarato il fallimento di Dellippi Raffaele, capo-mastro, già domiciliato in Torino, strada San Paolo, casa Marchetti, ora irreperibile; giudice delegato Dino cav. Ettore; curatore provvisorio Paola Carlomagno; prima adunanza 21 corr., ore 14; verifica crediti 15 febbraio p. v., ore 14. Il termine per presentare i titoli scade il 12 febbraio p. v.

— Nel fallimento di Tavella Carlo, già commissionario di vetture in Torino, la designazione di sorveglianza risultò composta dei signori: Fea commendatore Benedetto, Teatro Felice Carlo, Carino Filippo; a curatore definitivo venne confermato lo stesso provvisorio, avv. Pecco Basilio.

— Nel fallimento di Giraud Costanzo la designazione di sorveglianza risultò composta come segue: Garetto Francesco, Ditta F. Weiss e Piccotti Carlo. La verifica crediti avrà luogo il 12 febbraio p. v.

— Venne revocato il fallimento di Pisarova Nicola per adempiuti obblighi di concordato.

Torino. — Mercato dei cereali 14 gennaio 1902. Mercato di pochi affari.

Prezzi per quintale:

Grani di Piemonte da lire 25 50 a 26 00 — Grani nazionali di altre provenienze da 25 25 a 26 75 — Grani esteri di forza da 25 25 a 26 00 — Granoni da 15 50 a 17 00 — Granoni giallognoli e pignoletti vecchi da 27 25 a 28 25 — Avena da 22 25 a 22 75 — Avena superiori a grigia da 23 25 a 23 75 — Segale da 19 25 a 19 75 — Riso mercantile da 29 00 a 30 75 — Riso fuori da 35 00 a 37 00 — Paste marca numero uno 44 50 a 46 00 — Paste marca *E.* da 33 50 a 34 50 — Semola cave gasio da 30 50 a 32 00 — Crusca di frumento da 13 25 a 13 75.

Avena, riso farina, mangie e crusca fuori dazio.

Telegrammi particolari commerciali.

PARIGI, gennaio (sera)	GB	14
Parigi 15 M — pel corrente Pr.	27 60	27 50
» — per fin mese »	29 25	29 10
» — 6 mesi da marzo »	29 —	29 00
» — 4 mesi da maggio »	29 25	29 10
Mercato calmo.		
Zucchero rosso N. 3 disponibile Pr.	29 00	29 25
» a 4 mesi da maggio »	28 50	28 50
Mercato fermo.		
MARSIGLIA, pronto (sera)	GB	14
Frumenti — importazione quintali	8,731	34,000
» Vendite	— —	4,000
Mercato calmo, tendenza in favore dei compratori.		

ALFREDO FRASSATI, direttore.
AUDASSO PAOLO, gerente.

Ieri l'altro, alle ore 13, spegnevasi in Alessandria, a soli vent'anni,

Lauretta Scaffini

I funerali ebbero luogo stamane, alle ore 8, partendo da via Savonarola, 18, per la chiesa del Carmine e quindi per la Stazione ferroviaria.

La salma verrà nel pomeriggio tumulata nel cimitero di famiglia in Peccetto Torinese.

La presente valga d'annuncio per le persone cui per avventura non fosse pervenuta la partecipazione individuale.

Martedì, alle ore 5, in seguito a breve malattia, circondato dai suoi cari, spirava l'anima a Dio

CAPITA Cav. SECONDO

Chimico-Farmacista, d'anni 76.

Le figlie ANGELICA SARTORIS, EMILIA BARBEL, la nuora CATERINA POLLINO col congiunti tutti, partecipano, addoloratissimi, la irreparabile perdita.

Castelnuovo, 14 gennaio 1902.

I funerali avranno luogo mercoledì, 15, alle ore 10.

Ieri, alle ore 20,45, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, rendeva l'anima a Dio la signora

EMILIA VILETTI
Ved. MACHETTI-AMODINI

I figli e parenti tutti ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo domani, giovedì, alle ore 2 1/2, partendo da via Piave, N. 11.

Non si mandano speciali partecipazioni.

BUONA LEZIONE

ricavata dalla lettera di una nota Levatrice.

La esperienze della distinta Levatrice, il cui scritto qui riportiamo, meritano davvero di essere rese di pubblica ragione.

Via L. Palestri, N. 4, Milano, 20 giugno 1900.

Sono lieta di potervi dichiarare che avendo usato l'Emulsione Scott in tutti quei casi nei quali, nella esercizio della mia professione, credetti conveniente consigliarla, mi feci la ferma convinzione che essa è uno degli amici ricostituenti ai quali si possa ricorrere con certezza di successo.

SEVERINA GIBERTINI - MILANO

Potendo essere sopportata dagli stomachi più deboli e ritrosi alla medicine, la somministrazione riesce facilissima a qualunque soggetto.

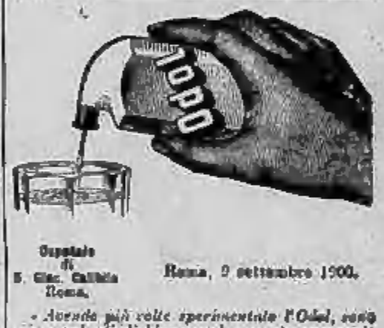
Le consiglio a gestanti affette da anemia ed esse rimeglio, ed a bambini nati deboli ed individui poco insufficienti ed irrazionale alimentazione, e sempre ne ottenni splendidi risultati.

SEVERINA GIBERTINI, *Ostetrica.*

La pratica delle signore Levatrici si esperisce in periodi sempre delicatissimi della vita muliebre, e per ciò la loro opinione sul valore dei rimedi merita la massima considerazione. Esse preferiscono a tutti gli altri ricostituenti la genuina Emulsione Scott. Notisi però che l'apprezzione riguarda la sola Emulsione Scott, non le preparazioni imitate; bisogna quindi esser pronte la marca di fabbrica del prodotto allontane, che è riportata sulla fasciatura delle bottiglie. Questa marca è un pescatore con un grosso merluzzo sul dorso. Gli effetti salutari di ricostituzione fisica, pronta e duratura, non si riscontrano che nel prodotto genuino munito di questa marca di autenticità.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato «Doppio», si spedisce franco domicilio a mezzo pacco postale, contro rimessa di cartolina-vaglia da L. 3,50 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice. Direz.: SCOTT & BOWNE, Ltd., viale Porta Vercelli, N. 12, Milano.

Deposito in tutte le più accreditate Farmacie.



Ospedale di

CONTRO
TOSSI E CATARRI
e nelle malattie
della GOLA, dei BRONCHI, dei POLMONI,
e della VESCICA,
si ricorra all'uso delle PILLOLE di
CATRAMINA
BERTELLI
lodate e prescritte dai più distinti medici e professori d'Università.
Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia e dell'estero.
Scatole da L. 2.50 (di 75 pillole) e da L. 1.50 (di 40 pillole)
Proprietaria-produttrice la Società A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI - GENOVA
Commissioni per corrispondenza: Milano, Paolo Frisi, 26.
A. BERTELLI & C. MILANO FABBRICA
PILLOLE DI CATRAMINA A. BERTELLI & C. MILANO

A titolo di saggio

e per far maggiormente conoscere ed apprezzare i nostri prodotti spediremo gli
Estratti concentrati e le polveri per fare i seguenti liquori a vivi:
1 litro Cognac
1 litro Rhum
1 litro Chartreuse verde
1 litro Menta verde
2 litri Granatina
3 litri Vermouth Torino
10 litri Vino moscato spumante
per sole LIRE 2.50
franco di porto nel Regno (Estero L. 3,00).
La preparazione è facilissima ed alla portata di chiunque. Coi nostri Estratti Concentrati (garantiti innocui) si ottengono liquori prelibatissimi per uso privato e per commercio. Ad ogni pacco è unita la relativa, facilissima istruzione.
GRATIS listino speciale prodotti enologici, essenze ed estratti concentrati per la preparazione di altre cento diversi liquori, rosoli, sciroppi, ecc. 29 M
Indirizzare lettere e vaglia all'Officina Chimica dell'Aquila
Via S. Calocero, 25, Milano.

Affitterebbesi
per 1.o luglio o 1.o ottobre 1902 alloggio signorile, 16-18 camere circa. Comodità scuderie, pisno terreno, preferibilmente con giardino, o primo piano. — Scrivere Gazzetta 14, *Montenatein e Vogler*, Torino. c 673

AL PRESENTE
via Vittorio Amedeo II, n. 18, alloggio d'angolo al primo piano, di 9 membri, 2 cantine, acq. acqua potab. e calorifero. c 648

Da affittare
via S. Secondo, 35 e 37:
Pel 1.o aprile: ALLOGGIO SIGNORILE di 8 camere e cameriera al 2.o piano. — ALTRO di sei camere al 1.o piano. — LOCALI piano terreno per laboratorii, magazzini, ecc.
Pel 1.o luglio: ALLOGGIO di sei camere al 2.o piano. c 346

Vasto locale
di mq. 1070, ad uso industria, con dipendenza, energia elettrica occorrendo, ancora due *piccoli e polaiuolo per alloggio*. — Rivolgersi al portiere della casa via Ponte Mosca, n. 14.

Città di Torino

Avviso di aggiudicazione e scadenza di latali.
Nell'incanto tenutosi il 4 gennaio 1902, nel Palazzo comunale, venne dal Municipio aggiudicata l'impresa della costruzione di un fabbricato ad uso di scuola di arti e mestieri, dei corsi superiori delle scuole serali di disegno e della Scuola di chimica Cavour mediante l'offerto ribasso di L. 0 51 per cento sul suo importo, calcolato in L. 280,000, che venne così a risultarne a L. 278,572.
Il tempo utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiori del vigesimo sul prezzo di aggiudicazione scade alle ore 11 di mercoledì, 22 gennaio 1902.
I capitoli delle condizioni, gli elenchi dei prezzi e disegni sono visibili nel Civico ufficio legale, nel quale sarà accettata l'offerta predetta. 620

Signora distinta
diplomata, disporrebbe qualche ora per lezioni di
Lingua tedesca
con metodo breve e facile a prezzo moderato. — Scrivere alla Gazzetta 25, presso *Haasenstein e Vogler*, Torino. c 774

Corrispondenze private
Cent. 15 per parola
minimum L. 1 50
Anita. Revisna-vite, j'ai besoin de ton pardon. — Boris avais promis.
c 746 **Emile.**

Gina. Priva notizie prego farmene avere presto, indicandomi dove posso dirigere; sentimenti inalterati. c 735

Primavera. Mi abbraccci. Olga, ed abbia Vercelli l'ultima tenerezza.
c 795 **775.**

Roma. Ricevuto cartolina-biglietto. Vedremoci epoca scelta. Ardentissimi.
c 734 **m.**

Via Saluzzo, 6. — Posso scriverle fermo posta nome B..... domani scorsa smarito? Accontentando risponda come loro per contraccambiare auguri ultimamente. c 737

Viole. Pensiero tuo costante fammi felice, colma dolcezza tanto lontananza. c 796

99.99 — Indescrivibile lotta 28-29. mio cuore emigrato. Nessun altro pariarti. Cattiva!!... B... ardenti. c 703

Città di Torino

Avviso d'asta.
Alle ore 14 di martedì, 28 gennaio 1902, in Torino, e nel Palazzo di città, si procederà all'incanto, a partiti segreti, per l'appalto in due *distinti lotti* dell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la sistemazione ed il mantenimento del suolo pubblico delle vie, piazze o parte adiacenti dei corsi e dei sobborghi della città, ad esclusione delle parti oggetto di altre imprese speciali o di mantenimento ad economia.
L'asta avrà luogo separatamente per i due lotti, il deliberatario di un lotto non potrà concorrere all'altro. L'ammontare delle opere comprese nell'appalto è misurato approssimativamente in L. 60,000 annue per ciascun lotto.
Il tempo utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiore al vigesimo del prezzo di deliberamento di ciascun lotto scade, alle ore 11 di venerdì, 14 febbraio 1902.
I capitolati dalle condizioni e gli elenchi dei prezzi sono visibili presso la civica Direzione del Servizio tecnico dei lavori pubblici. 619

Regali "gratis"
Spedite entro cartolina-vaglia di centesimi 60 alla ricevuta Ditta
C. M. GRIFFO
corso Genova, N. 11, Milano, e riceverete, a mezzo raccomandata, un buono per avere *gratis* Lire 25 di regali utili in straordinaria liquidazione fino il 31 gennaio. Affrettare la richiesta. 538 M

Peso a catene
per impresari costruttori, vendesi a prezzo conveniente.
Cartiere
Disponibili **quattro vasche olandesi** in piena a prezzi vantaggiosi. — Scrivere cassetta 30, presso *Haasenstein e Vogler*, Torino. c 604

Bicicletta inglese
nuova, robusta, causa trasloco vendo qualunque prezzo. — Via Maria Vittoria, 33, pertinace. c 795

Per trasporti delle SALME
rivolgersi via Roma, 20, *Bruni Armando* (nel cortile). c 16670

Circondario di Mondovì
Comune di Niella Tanaro
(Abitanti 2400)
Istituzione di Condotta veterinaria
Avviso di concorso.
IL SINDACO
Avvisa che è aperto il concorso al posto di medico-veterinario comunale, a cui è assegnato lo stipendio annuo di L. 600 con l'obbligo della residenza.
Il tempo utile per presentare le domande, corredate dai sottindicati documenti, scade col 31 gennaio 1902:
1.o Atto di nascita;
2.o Certificato di moralità (di data recente);
3.o Certificato penale (di data recente);
4.o Certificato medico di sana e robusta costituzione (di data recente);
5.o Diploma in medicina veterinaria;
L'eletto dovrà assumere il servizio non appena riceverà dal Comune l'invito relativo.
Il Municipio, qualora l'spigno numero delle domande lo consigliasse, si riserva la facoltà di bandire nuovo concorso, senza verun impegno verso i concorrenti.
Il capitolato, in base al quale si farà la nomina, è visibile presso la segreteria comunale nelle ore d'ufficio.
Niella Tanaro, 5 gennaio 1902.
Il Sindaco
Not. R. CAMILLA.

Comprerei Casa
di recente, buona costruzione nei prezzi di Porta Nuova, sulli 100,000 lire. — Offerte, indicando ubicazione e reddito netto, Cassetta N. 59, *Haasenstein e Vogler*, Torino. c 668

Cedesi subito
per motivi di famiglia, negozio tessuti, avviatissimo, mercerie, ecc., in Andorno Biellese. Contro. Stabilimenti idroterapici. — Rivolgersi ivi, signor Acquadro Giovanni. c 692

Il vero PANE SAVOIARDO
è riconosciuto il più leggero, gustoso e igienico pane da tavola. — Si vende a cent. 40 il kg. nei negozi del
Panificio P. CAPRA
via Vanchiglia, 5 (Sede); San Francesco da Paola, 6; Garibaldi, 20; Palazzo di Città, 6; XX Settembre, 10. 429

Via Finanze, 9 si può vendere buon oro, gioie e Polizze Monte di Pietà. 94

Offerte e domande d'impiego
Qualche ragazza da 18 a 20 anni desiderata da signora straniera per modella. Dà una lira e due l'ora. — Right, posta. c 752

Signorina 34 anni
maestra elementare superiore, conoscente francese, pianoforte, anche estero, dama compagnia oppure istitutrice bambini, governa casa, vice-madre. Referenze ineccepibili. — Scrivere: A. 35, *Savona*. c 677

Signorina ventenne
bella presenza, istruita, cerca posto commessa. — Scrivere: Italia, corso Valentino, 35. c 751

Cerco Rappresentanti
depositari ovunque mensile 100, provvigione. Cauzione 2000 contanti depositarsi Banca Faini, via Volta, 10, Milano. c 569

Rappresentante - Napoli
casa Case articoli tessili, affini per liquorerie o altri, trattati già come viaggiatore. — Scrivere: Cancella Donnalbina, Napoli. c 762

COMMESSO
di 22 anni, esente dal servizio militare, che parla e scrive il tedesco e francese, conosce le nozioni dell'italiano, cerca
impiego stabile
presso buona Casa commerciale, ove potesse avere occasione di praticarsi nella corrispondenza. Fotografia, certificati e referenze a disposizione. — Offerte II 17 N presso *Haasenstein e Vogler*, Neuchatel. 0017 X

Viaggiatore
esperto ramo VINI, cercasi da *primaria Ditta*. Indispensabile conoscenza perfetta francese e tedesco. Ottime referenze. — Offerte al N. 248 presso *Haasenstein & Vogler*, Torino. Ritira lettere il 15 gennaio.

Capo tessitura
importante Tessitura greggio, cerca energico capo conoscente perfettamente lavorazione filati fini Makò tessuti Satin, Mousseline, Rattère. — Scrivere dettagliatamente pratica fatta, pretese, unire possibilmente campioni.
Scrivere ad H 642 M presso *Haasenstein e Vogler*, Milano. 711 M

Un appaltatore di lavori, francese, stabilito nelle vicinanze di St. Claude (Jura), **cerca subito** un buon **conducente di cavalli** dai 35 ai 55 anni, ammogliato, pel governo e guida di due cavalli. Paga L. 100 nell'inverno e L. 110 in estate. Lavoro per parecchi anni. Si pagherebbe metà viaggio. Scrivere subito a m. **Mentà** *entrepreneur*, ARINTHO (Jura) Francia. c 705

CONTRO
TOSSI E CATARRI
PREFERITE I RIMEDII MIGLIORI
CIOÈ
LE
PASTIGLIE
E L'
ESTRATTO
PANERAJ
★ SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE ★
D.r ENRICO LANSEL & C.i SUCCESSORI DI C. PANERAJ - LIVORNO

Cercansi
due o tre camere con cortile libera, possibilmente a pianterreno ed ammobigliate. — Offerte al N. c 721, presso *Haasenstein e Vogler*, Torino.

CERCANSI in Italia ed estero persone attive desiderose impiantare in casa propria piccole fabbricazioni serie, rimunerative. — Articoli grande consumo pronti, facile esercizio piccolo capitale. Scrivere Laboratorio Industriale, *S. Damiano, N. 26*. M11 an.

Maestra Levatrice
Occelli Innocente tiene pensione per partorienti. Prezzi miti. — Via Bertola, 4, p. 2° Torino. 108

Matrimonio
Giovane negoziante, anni 25, buona famiglia, sposerebbe signorina con dote, di cui cinque mila lire circa disponibili. — Scrivere subito inviando fotografia G. Lilla, posta, Torino. Esclusi i mediatori. c 741

PORTIERIA
disponibile per stabilimento. — Rivolgersi: Ufficio Commerciale piazza Vittorio, N. 12, Torino. c 771

SEMIFISSE
Vendesi d'occasione
Una *Semifissa* costruzione WOLF di *Buxau* a 2 cilindri alta o bassa pressione con caldaia a 10 atmosfere, forza di 70 cavalli effettivi.
Una detta di 25 cavalli effettivi, pure a 2 cilindri alta o bassa pressione. — Rivolgersi Casella postale 403, Milano. 214 b M

Mandarini
Scelti - Scatola kg. 5 L. 2,50
Belle arance kg. 5 » 2,25
Cartolina vaglia a D. Tiero, **Caserta**. c 695

Premiata fabbrica di **CASSE-FORTI**
G. PISTONO Torino, via Pietro Micca, 17. Milano, via Sant'Agnese, 4. 1155

PIANOFORTI Vendita, cambi, riparazioni. **Nolo a L. 6 mensili.**
CRIGGI-MONTU' cav. Attilio, via Garibaldi, n. 23. 106

PATTINI DA GHIACCIO
dei migliori sistemi
semplici e splendidamente nichelati
Completo assortimento d'ogni grandezza da
CARLO SIGISMUND
33, Corso Vittorio Eman., MILANO
16, Via XX Settembre, TORINO.
N.B. Indicare la lungh. della scarpa.
La Camera di Commercio e d'Arti di Torino, sulla proposta della Giuria dell'Esposizione Internazionale Ciclistica di Torino 1895, ha conferito *il diploma e la medaglia d'argento* alla Ditta Sigismund *per il miglior modello di pattini da ese esporto.* 778 M
Disegni e prezzi a richiesta.

Nel Gabinetto Magnetico
DEL PROFESSORE
FILIPPA GIOVANNI
via Lagrange, n. 37, piano 1° Torino
fondato da oltre 40 anni
Il distinto dottore in medicina e chirurgia, a mezzo della **Sonnambula**, dà consulti sopra ogni genere di malattia. — Si danno pure **consulti** per qualsiasi curiosità. c 688 b

CURA RADICALE **DEPILATORIA**
coll'Elettro-Puntura — Trattamento speciale per le rughe.
Mme Thérèse, via Carlo Alberto, 24, Torino; dalle 2 alle 5. c 369

Consulti per MALATTIE della PELLE
VENEREE E SIFILITICHE, via Barbaroux, 6.
Dott. R. BOVERO Direttore all'Ambulatorio Policlinico - Tutti i giorni dalle 11 alle 13 - dalle 15 alle 17 - dalle 19 alle 20. 99

"JOCKEY-SAVON"
Superiore a tutti i Saponi da toeletta, rende la pelle **morbida, vellutata, bianca** conservandole il colore **naturale**, ecco il grande **successo** ottenuto dal
"JOCKEY-SAVON"
Per la sua pasta untuosa, per il suo profumo delicato ed inimitabile, per il suo prezzo **senza concorrenza**, chi l'adopera una volta non ricorre ad altro che al **"Jockey-Savon"**.
Si vende in scatole da 3 pezzi al prezzo di L. 1.80, cent. 50 in più per la posta, 6 scatole L. 7.80 franche in tutta Italia. Deposito generale per l'Italia e per la Svizzera e per la vendita al dettaglio presso MIGONE e C., 27 via Torino, Milano. 201

Evitare le contraffazioni.
Esigere il nome ed il quantitativo di 144 pezzi in scatola.
15 anni di successo.
30 M

Maestra Levatrice
C. CAPELLO, Consulti esteriori. Pensione gestanti. Vasto appartamento. *Prezzi mitissimi*. — Via Bertola, n. 9. c 16645

SCUOLA DA BALLO
Via Basilica, 9, piano 2°,
Lezioni a tutte le ore del giorno — Si insegna qualunque ballabile dei più moderni. c 418

BLENORRAGIA ACUTA, CRONICA
Guarigione radicale rapidissima senza conseguenza con metodo scientifico, nuovo e semplice. — Dott. Berghella, dalle 10 alle 12 e dalle 13 alle 17. — Via Ormea, 6, piano 2°. c 694

Malattie segrete e pelle
Consulti tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 18.
FARMACIA VERGA Via San Francesco da Paola, n. 10, primo piano. 226